

Giordano: «Irregolare l'83% delle aziende»

► Il direttore nazionale a Taranto: ► Solidarietà espressa agli ispettori il bilancio delle imprese ispezionate del lavoro aggrediti nel Tarantino

«Nessuno tocchi un ispettore o una ispettrice del lavoro, perché così si offendono e si aggrediscono tutti coloro che vigilano affinché la sicurezza sul lavoro e la tutela dei lavoratori siano pienamente garantite. Questo significa attaccare la democrazia stessa».

L'intervento di Bruno Giordano, Direttore Ispettorato Nazionale del Lavoro, a Taranto per il convegno "Infortuni sul lavoro tra prevenzione e risarcimento del danno", è partito dall'episodio che ha visto, nei

giorni scorsi, un imprenditore jonico aggredire due ispettori del lavoro, speronati nella loro auto di servizio. «Oggi ho espresso vicinanza e solidarietà ai due Ispettori aggrediti e a tutto l'Ispettorato territoriale». L'intervento di Giordano è entrato poi nel vivo analizzando il modo per riuscire a fare efficacemente vigilanza sui luoghi del lavoro evitando le troppe "morti bianche", un risultato che, secondo il direttore nazionale, si può ottenere principalmente rafforzando il coordina-

mento tra tutte le forze ispettive. Il suo è stato un intervento basato su dati e "numeri" che hanno fotografato un Paese in cui in troppi non rispettano le norme: l'83% delle aziende ispezionate è risultata non essere in regola.

Come ha rimarcato aprendo i lavori l'avvocato Mariella Tritto, nota giuslavorista tarantina e promotrice dell'evento: «il convegno ha rappresentato l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte della normativa sugli infortuni sul lavoro e la loro prevenzione, tema molto sentito nel capoluogo jonico».

Una normativa chiamata a regolamentare un settore, quello del lavoro, protagonista di profondi e veloci cambiamenti, spesso imposti dalla globalizzazione dei mercati in cui la logica del profitto tende a prendere il sopravvento, come hanno sottolineato all'unisono, l'avvocato Enrico Claudio Schiavone, Presidente del Centro Nazionale di Studi di Diritto Sezione Taranto, e l'avvocato Stefania Pollicoro, presidente Camera dei

Giuslavoristi di Taranto, i due organismi che hanno organizzato l'evento. Tra gli organizzatori anche l'Anmil nazionale: ha portato i saluti il vicepresidente nazionale Emidio Deandri. A Taranto anche Sandro Giovannelli, Direttore nazionale Anmil.

Dopo il saluto dell'avvocato Antoniovito Altamura, presidente degli Ordine degli Avvocati di Taranto, è intervenuta Vittoria Orlando, Presidente Sezione Lavoro del Tribunale di Taranto. Da Firenze è intervenuto in remoto il Aldo De Matteis, Presidente on. agg. Corte di Cassazione, che ha relazionato su "Gli infortuni al tempo del Covid: aspetti indennitari ed aspetti risarcitori", mentre ultimo intervento è stato quello dell'avvocato Ernesto Aprile, avvocato distrettuale Inail presso la Corte d'Appello di Lecce, su "Infortunio in itinere e danno differenziale".

Ha chiuso i lavori un videomessaggio del senatore Iunio Valerio Romano, Vice Presidente Commissione Inchiesta presso il Senato sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sicurezza luoghi di lavoro pubblici e privati.





Bruno Giordano, Direttore dell'Ispettorato nazionale del Lavoro, ha partecipato a un convegno sugli infortuni tra prevenzione e risarcimento del danno
Foto Studio Ingenito